

CLBO/2013/4 del 3 giugno 2013

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

Oggetto: **LEGGE REGIONALE N. 23/2011 – ART. 8 – COMMA 6 – LETTERE A) E B) - INDIVIDUAZIONE BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI (TERRITORIO DEI COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, ARGELATO, CALDERARA DI RENO, CASTEL MAGGIORE, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, S. GIOVANNI IN PERSICETO E S. AGATA BOLOGNESE) - PROPOSTA IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO E A SCADENZA CONTRATTO IN ESSERE**

IL COORDINATORE

f.to Stefano Mazzetti

parere di regolarità tecnica
il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

CLBO/2013/4 del 03 giugno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno tre del mese di giugno alle ore 10.30 presso la Sala del Consiglio del Comune di Casalecchio Via dei Mille 9, si è riunito il Consiglio Locale di Bologna convocato dal Coordinatore del Consiglio Locale di Bologna con lettera PG AT/2013/2828 del 29.05.2013.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ANZOLA DELL'EMILIA	Ropa Loris	Sindaco	SI	1,0512
ARGELATO				0,9030
BARICELLA				0,6354
BAZZANO				0,6773
BENTIVOGLIO				0,5419
BOLOGNA	Gabellini Patrizia (delegata)	Assessore	SI	32,6510
BORGTOSSIGNANO				0,4076
BUDRIO				1,4917
CALDERARA DI RENO	Dell'Orto Onofrio (delegato)	Vicesindaco	SI	1,1620
CAMUGNANO				0,3296
CASALECCHIO DI RENO	Gamberini Simone	Sindaco	SI	3,0353
CASALFIUMANESE	Poli Roberto	Sindaco	SI	0,3991
CASTEL D'AIANO				0,3024
CASTEL DEL RIO				0,2525
CASTEL DI CASIO				0,4208
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA				0,4470
CASTELLO D'ARGILE	Giovannini Michele	Sindaco	SI	0,5852
CASTELLO DI SERRAVALLE				0,4911
CASTEL MAGGIORE	Monesi Marco	Sindaco	SI	1,5500
CASTEL SAN PIETRO TERME				1,8201
CASTENASO				1,3344
CASTIGLIONE DEI PEPOLI				0,6690

CREPELLANO				0,8248
CREVALCORE	Martelli Marco (delegato)	Assessore	SI	1,1844
DOZZA				0,6358
FIRENZUOLA				0,5642
FONTANELICE				0,3002
GAGGIO MONTANO				0,5607
GALLIERA	Vergnana Anna	Sindaco	SI	0,5967
GRANAGLIONE				0,3282
GRANAROLO DELL'EMILIA	Grossi Morena (delegata)	Vicesindaco	SI	0,9044
GRIZZANA MORANDI	Bettocchi Luigi (delegato)	Vicesindaco	SI	0,4663
IMOLA	Poli Roberto (delegato)	Sindaco di Casalfiumanese	SI	5,7779
LIZZANO IN BELVEDERE				0,3402
LOIANO	Maestrami Giovanni	Sindaco	SI	0,5070
MALALBERGO				0,7776
MARRADI				0,4596
MARZABOTTO	Franchi Romano	Sindaco	SI	0,6912
MEDICINA				1,3312
MINERBIO	Minganti Lorenzo	Sindaco	SI	0,8047
MOLINELLA				1,3450
MONGHIDORO				0,4597
MONTERENZIO				0,5962
MONTE SAN PIETRO	Rizzoli Stefano	Sindaco	SI	1,0431
MONTEVEGLIO	Ruscigno Daniele	Sindaco	SI	0,5353
MONZUNO				0,6030
MORDANO				0,5147
OZZANO DELL'EMILIA	Lelli Luca (delegato)	Assessore	SI	1,0588
PALAZZUOLO SUL SENIO				0,2568
PIANORO				1,5599
PIEVE DI CENTO				0,7259
PORRETTA TERME				0,5497
SALA BOLOGNESE	Bassi Emanuele (delegato)	Vicesindaco	SI	0,6922
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO				0,5260

SAN GIORGIO DI PIANO				0,6911
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Cumani Margherita (delegata)	Assessore	SI	2,2452
SAN LAZZARO DI SAVENA	Archetti Giorgio (delegato)	Vicesindaco	SI	2,7215
SAN PIETRO IN CASALE	Brunelli Roberto	Sindaco	SI	1,0068
SANT'AGATA BOLOGNESE	Occhiali Daniela	Sindaco	SI	0,6659
SASSO MARCONI	Mazzetti Stefano	Sindaco	SI	1,3507
SAVIGNO				0,3667
VERGATO	Focci Sandra	Sindaco	SI	0,7322
ZOLA PREDOSA	Fiorini Stefano	Sindaco	SI	1,5409
PROVINCIA DI BOLOGNA	Burgin Emanuele (delegato)	Assessore	SI	10,0000

Presenti n. 27 74,9590 quote Assenti n. 37 25,0410 quote

Riconosciuta la validità della seduta Stefano Mazzetti, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: LEGGE REGIONALE N. 23/2011 – ART. 8 – COMMA 6 – LETTERE A) E B) - INDIVIDUAZIONE BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI (TERRITORIO DEI COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, ARGELATO, CALDERARA DI RENO, CASTEL MAGGIORE, CREVALCORE, SALA BOLOGNESE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO e SANT'AGATA BOLOGNESE) - PROPOSTA IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO E A SCADENZA CONTRATTO IN ESSERE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, in particolare l'art. 34, comma 20, ai sensi del quale *per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;*
- il successivo comma 21, art. 34, del sopra citato d.l. n. 179/2012, ai sensi del quale, in particolare, *per gli affidamenti in essere in cui non è prevista una data di scadenza gli*

enti competenti provvedono [...] ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento, pena la cessazione dell'affidamento medesimo alla data del 31 dicembre 2013;

- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

vista inoltre la delibera di Giunta Regionale n. 1470/2012 recante “Direttiva relativa ai criteri per la partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento dei servizi pubblici ambientali ai sensi dell’art. 13, comma 4, della L.R. n. 23 del 2011”;

premessato che:

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della l.r. n. 10/2008;

richiamato in particolare l’art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, laddove attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;

richiamato inoltre l’art. 8, comma 6, lettera *b*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio locale provvede a proporre al Consiglio d’ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;

considerato che:

- ai sensi della l.r. n. 25/99, le Autorità d’ambito di Modena e di Bologna, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 26 del 27/11/2006 e n. 18 del 20/12/2004) avevano individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l’area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell’Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Geovest S.r.l., quale società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'*in house providing*;
- la Convenzione di servizio stipulata tra l'Autorità d'ambito di Bologna e Geovest S.r.l. in data 20 dicembre 2004, per il territorio dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese, non prevede un termine certo di scadenza dell'affidamento;
- la Convenzione di servizio stipulata tra l'Autorità d'ambito di Modena e Geovest S.r.l. in data 22 dicembre 2006, per il territorio dei Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino, è destinata a cessare, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione medesima, al 31 dicembre 2016;

vista la nota di Geovest S.r.l. del 23 ottobre 2012, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 4972 del 26 ottobre 2012, recante *Servizio RSU nel sottobacino emiliano attualmente gestito da Geovest s.r.l. – Durata degli affidamenti in essere e richiesta di adeguamento alla disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica successiva alla sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2012 n. 199*;

vista, in particolare, la richiesta di Geovest S.r.l., contenuta nella nota predetta, rivolta a questa Autorità, di indicare, ai sensi del sopra citato art. 34 del d.l. n. 179/2012, il termine di scadenza del contratto in essere per la disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio degli 8 Comuni bolognesi (stipulato con la relativa Autorità d'ambito), auspicando in tal senso l'allineamento con il termine del 31 dicembre 2016, previsto nel contratto stipulato con l'Autorità d'ambito di Modena;

considerato che l'allineamento delle scadenze dei due contratti stipulati dallo stesso Gestore per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani negli 11 Comuni dell'area della pianura nord-occidentale corrisponde all'obiettivo di non frammentare la gestione unitaria del servizio, assicurata sino ad oggi rispetto ad un territorio e ad un'utenza molto omogenei e con caratteristiche comuni, oltre a quello di consentire al Gestore di sviluppare i piani industriali nella prospettiva della migliore gestione e qualità del servizio, così come evidenziato anche nella nota suindicata di Geovest S.r.l.;

vista la successiva nota di Geovest S.r.l. del 2 aprile 2013 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 1888 del 4 aprile 2013, recante *Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. – individuazione del bacino territoriale*;

visti, in particolare, i contenuti del Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani allegato alla nota di cui sopra, a firma dei Sindaci degli 11 Comuni appartenenti al bacino territoriale gestito da Geovest S.r.l.;

preso atto, in tal senso, ai fini del nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento, deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Geovest S.r.l. nella seduta del 28 marzo 2013;

considerato che il bacino, di cui si tratta, presenta caratteristiche territoriali omogenee (densità abitativa, caratteristiche morfologiche, infrastrutturali e produttive), così come omogenei sono i quantitativi e le tipologie dei rifiuti prodotti;

considerato, inoltre, che il percorso di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per tutta la durata dell'affidamento (*partner* industriale), descritto nel Progetto suindicato, risulta compatibile con il nuovo quadro legislativo statale e regionale e con i principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;

accertato peraltro che la suindicata direttiva regionale, approvata con deliberazione della G.R. n. 1470/2012, è da applicarsi esclusivamente nel caso di partizione dell'attuale ambito territoriale e/o bacino di affidamento dei servizi ambientali;

ritenuto, con riferimento al territorio dei Comuni bolognesi di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese, di mantenere, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

ritenuto di proporre al Consiglio d'ambito, per il bacino territoriale sopra individuato, di approvare il Progetto, allegato alla presente e acquisito, attraverso la nota di Geovest S.r.l. del 2 aprile 2013, al prot. n. 1888 del 4 aprile 2013 di questa Agenzia, quale documento propedeutico all'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;

ritenuto di precisare che la suindicata proposta deve intendersi, in ogni caso, nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento, salve inoltre le determinazioni che il Consiglio d'ambito vorrà adottare in merito alle modalità di svolgimento della procedura competitiva ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato, in coerenza alle prerogative proprie e dei Comuni soci di Geovest S.r.l.;

ritenuto, inoltre, di proporre al Consiglio d'ambito, nelle more della definizione degli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio secondo il modello organizzativo della società a partecipazione mista pubblica e privata più sopra descritto, di individuare nel 31 dicembre 2016 la data di scadenza della Convenzione stipulata tra l'Autorità d'ambito di Bologna e il Gestore del servizio rifiuti urbani Geovest S.r.l.;

dato atto che i Comuni interessati provvederanno a deliberare la volontà di operare la trasformazione della società Geovest S.r.l. in società mista, con le modalità e le caratteristiche

previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

A voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. con riferimento al territorio dei Comuni bolognesi di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese, di mantenere, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
2. di non dare conseguentemente applicazione alla direttiva regionale per la partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento dei servizi pubblici ambientali ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 23/2011, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1470/2012;
3. di proporre al Consiglio d'ambito, per il bacino territoriale individuato al precedente punto 1., di approvare il Progetto, allegato alla presente e acquisito, attraverso la nota di Geovest S.r.l. del 2 aprile 2013, al prot. n. 1888 del 4 aprile 2013 di questa Agenzia, quale documento propedeutico all'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
4. di precisare che la proposta di cui al precedente punto 3. deve intendersi, in ogni caso, nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento, salve inoltre le determinazioni del Consiglio d'ambito in merito alle modalità di svolgimento della procedura competitiva ad evidenza pubblica per la

selezione del socio privato, in coerenza alle prerogative proprie e dei Comuni soci di Geovest S.r.l.;

5. di proporre al Consiglio d'ambito, nelle more della definizione degli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio secondo il modello organizzativo della società a partecipazione mista pubblica e privata descritto al precedente punto 3., di individuare nel 31 dicembre 2016 la data di scadenza della Convenzione stipulata tra l'Autorità d'ambito di Bologna e il Gestore del servizio rifiuti urbani Geovest S.r.l.;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Bologna
f.to Stefano Mazzetti

Il segretario verbalizzante
f.to Dr. Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

12 giugno 2013

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna